



RELAZIONE DEL TESORIERE METROPOLITANO

Il rendiconto consuntivo 2021 unitamente al bilancio previsionale 2022 e allo stato patrimoniale è stato presentato con qualche settimana di ritardo alla Direzione metropolitana rispetto a quanto previsto dallo statuto.

Il bilancio è stato predisposto dal tesoriere e sottoposto all'approvazione del comitato di tesoreria il giorno 23 giugno, che lo ha approvato.

Nella redazione della proposta di rendiconto economico a consuntivo si è avuta cura di confermare la scelta di correttezza contabile nell'indicare gli importi, per tutte le voci in entrata ed in uscita, sulla base dei documenti in possesso del Partito Democratico a titolo di competenza, e non di cassa.

Il bilancio del PD Milano Metropolitana rappresenta la fotografia dell'attività politica svolta a ogni livello, e contiene indicatori importanti anche per leggere le sfide future che attendono l'organizzazione del nostro partito, dai circoli alla federazione.

Per leggere i numeri del bilancio non è possibile prescindere dallo scenario politico attuale, all'interno del quale le strategie e le attività politiche non possono naturalmente essere ricondotte alla sola dimensione economica, gli appuntamenti elettorali futuri e la scelta di ritornare, dopo la sospensione degli ultimi anni, a una Festa de l'Unità tradizionale. Nonostante la diminuzione delle risorse a disposizione, il PD Milano Metropolitana ha comunque continuato a garantire le proprie attività in ogni comune dell'area metropolitana e nel capoluogo milanese, sia da un punto di vista politico che di sostegno all'azione amministrativa dei nostri eletti.

Restano ancora alcuni pagamenti dei contributi previdenziali INPS e INAIL arretrati per un totale di € 35.383,62, mentre è in corso un piano di rientro per il pagamento

delle imposte erariali, regionali e comunali che vede un piano di rientro da poco condiviso di 20 rate trimestrali.

Queste criticità sono state affrontate dal Comitato di Tesoreria e dal Collegio dei Revisori, che hanno ribadito la necessità di una forte attenzione nel seguire queste vicende, avviando la procedura per la richiesta di dilazione dei pagamenti arretrati all'Agenzia delle Entrate.

Le entrate a consuntivo del 2021 hanno registrato un totale pari ad € 631.707.80 all'interno delle quali si registrano alcuni contributi straordinari ricevuti dall'organizzazione nazionale e iniziative di finanziamento per far fronte alla campagna elettorale del Comune di Milano.

Rispetto alle uscite occorre registrare che le spese del personale si sono mantenute in linea con gli anni precedenti mentre sono aumentate quelle legate alle collaborazioni attivate per la maggior mole di lavoro e attività legate alla vittoriosa campagna elettorale di Milano.

Il contributo alle strutture territoriali è stato di € 63.425,00, conseguenza soprattutto del minor numero di comuni al voto durante il 2021 rispetto ad altre annualità.

A consuntivo in uscita, quindi si registra un totale di € 631.021,12.

L'avanzo della gestione 2021 è pari a un utile di € 686,68.

Anche per l'anno 2022 è prevista la conferma delle quote di iscrizione e quella dei contributi degli eletti. L'organizzazione nazionale ci ha comunicato che nel 2022 non verrà erogato nessun contributo legato al 2xmille. Questa scelta, oltre al potenziale rischio di riduzione dei nostri iscritti con il passaggio al tesseramento on-line, rappresenta sicuramente uno scenario futuro che desta preoccupazione.

Rimane la previsione della quota di fundraising sempre più necessaria, anche in virtù del complesso scenario politico nazionale ormai strutturale e la necessità di realizzare una Festa de l'Unità che sia sostenibile anche dal punto di vista economico con il supporto di alcuni sponsor. Negli ultimi anni si è proceduto con un'azione tesa a una riduzione delle spese relative alla sede con lo spostamento presso gli uffici di via Cappellini 23.

Opportuna attenzione verrà messa, nel corso dell'esercizio, sul bilancio patrimoniale, cioè i residui attivi e passivi che il Partito si trascina negli anni, portando ad un rischio di sbilancio di cassa che potrebbe aggravarsi e diventare critico nel momento in cui le suddette voci insieme e congiuntamente passive dovessero diventare liquide ed esigibili e/o dovessero venire richieste in pagamento al PD Milano Metropolitana.

E' ancora in corso con il PD nazionale la definizione del credito di € 136.915,37 a seguito del mancato introito del contributo straordinario dei parlamentari eletti nel 2008. In caso di mancato riconoscimento del debito o una definizione con transazione dello stesso da parte del PD Nazionale, la Federazione provinciale procederà col prossimo bilancio a mettere in fondo rischi il credito ormai diventato di difficile esazione.

Ad inizio anno è stato rivisto l'accordo con l'Immobiliare Risorgimento relativo al debito ante 2017 dei circoli della Federazione metropolitana con una integrazione all'accordo stipulato 5 anni. Con la garanzia della Federazione il debito dei circoli per un ammontare di poco superiore ai 140.000 euro è stato spalmato nei prossimi 12 anni. Con la stessa la Federazione ha coordinato la cessione del credito di imposta relativo all'affitto di alcuni che ha permesso un risparmio sui canoni di locazione di circa 20.000 euro.

Rispetto al debito fornitori la scelta di gestire gradualmente le varie partite aperte ha portato risultati molto positivi, anche attraverso la stipula di accordi tra le parti, unitamente all'utilizzo degli avanzi di esercizio per i pagamenti pregressi.

Al termine di questa relazione desidero esprimere un ringraziamento a tutti coloro che hanno condiviso questo percorso, il Comitato di tesoreria, il Collegio dei Revisori e l'Ufficio Amministrazione del Pd Metropolitano e che con noi, ogni giorno, lavorano per costruire e rendere condiviso il progetto politico del Partito Democratico di Milano metropolitana, con particolare attenzione ai tesoriери di ogni articolazione territoriale.

Milano, 7 luglio 2022

Il Tesoriere Metropolitano
Yuri Santagostino

